

Lettere all'Unità

Dopo il fallimento dei colloqui con i tedeschi di Bonn

Gli USA minacciano un calo di sviluppo

ROMA — Una nuova riduzione della quotazione del dollaro ha segnalato ieri il fallimento dei colloqui svoltisi a Bonn tra tedeschi e statunitensi alla ricerca di una convergenza sugli indirizzi di politica economica.

finora affidata al progetto di una energica revisione della politica di consumi e produzione delle fonti di energia, verrebbe perseguita attraverso misure deflazionistiche, ottenendo, per tale via, anche una maggiore stabilità del dollaro.

Nel quadro di questi colloqui americani si colloca anche la visita, non ufficiale, che sta compiendo in Italia il sottosegretario Salomon.

Giunto ieri a Roma Salomon incontra i ministri del Tesoro, delle Finanze e del Commercio con l'estero.

La tesi statunitense è che il rifiuto tedesco di scelte interne più favorevoli all'espansione si ripercuoteva negativamente anche sull'economia italiana.

Non solo, ma la legislazione dell'energia restava, benché contestata, coerente con l'intento di evitare una recessione durante il '78.

Nella riunione è stato stabilito che il nuovo vertice internazionale si terrà a Bonn dal 14 al 16 luglio.

La data non è definitiva. L'Italia è fra i paesi invitati insieme a Stati Uniti, Canada, Giappone, Francia e Giappone.

Nella riunione è stato stabilito che il nuovo vertice internazionale si terrà a Bonn dal 14 al 16 luglio.

dollaro si deprezza con un ritmo di incremento della produzione superiore al 5%. La lotta attorno alla politica energetica, dove le principali multinazionali e banche intervengono per assicurarsi una nuova egemonia mondiale, alimenta all'interno degli Stati Uniti stessi fenomeni monetari e fiscali come una maggiore esportazione di capitali — che influiscono, insieme ad altri fattori, sulla quotazione del dollaro.

Il solo fatto che i paesi esportatori di petrolio pongano in discussione se usare o meno il dollaro sulle rendite, afferma l'analisi dell'ISCO, destabilizza questa moneta.

Una nota dell'Istituto per lo studio della congiuntura ISCO, diffusa ieri, rileva il carattere destabilizzante che ha sull'economia la nevrosi delle monete.

La richiesta di quotare il petrolio in Diritti Speciali di Prelievo, la moneta del Fondo monetario internazionale, potrebbe essere fatta propria anche da una parte dei paesi consumatori.

La nota dell'Istituto per lo studio della congiuntura ISCO, diffusa ieri, rileva il carattere destabilizzante che ha sull'economia la nevrosi delle monete.

La richiesta di quotare il petrolio in Diritti Speciali di Prelievo, la moneta del Fondo monetario internazionale, potrebbe essere fatta propria anche da una parte dei paesi consumatori.

La nota dell'Istituto per lo studio della congiuntura ISCO, diffusa ieri, rileva il carattere destabilizzante che ha sull'economia la nevrosi delle monete.

La richiesta di quotare il petrolio in Diritti Speciali di Prelievo, la moneta del Fondo monetario internazionale, potrebbe essere fatta propria anche da una parte dei paesi consumatori.

La nota dell'Istituto per lo studio della congiuntura ISCO, diffusa ieri, rileva il carattere destabilizzante che ha sull'economia la nevrosi delle monete.

La richiesta di quotare il petrolio in Diritti Speciali di Prelievo, la moneta del Fondo monetario internazionale, potrebbe essere fatta propria anche da una parte dei paesi consumatori.

Confindustria, CEE, agricoltura

Il protezionismo «selvaggio» si supera con la programmazione

Tanto tuono che piove. Dopo molti giorni di ricerche, il quotidiano della Confindustria ha trovato un colloquio con un professore di economia.

Il vero che, per esempio, l'interazione per il grano vale, nella stessa misura, per il coltivatore diretto che opera in collina o in montagna su piccoli e aridi terreni.

La rigidità e il digiuno della politica dei prezzi hanno portato e portano alla distruzione di migliaia di quintali di burro, di latte, di frutta, con costi enormi.

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

Per rimediare i guasti di tanti anni di malgoverno

Caro Unità, malgrado le conseguenze positive per la società italiana dei risultati del 20 giugno, ci troviamo ancora di fronte a certi magistrati che assolvono i terroristi incriminati di assassinio o imputati di ricostituzione del partito fascista.

Le forze democratiche sono sconcerterate, ma non siliaciate, consapevoli che anche la giustizia risente dei guasti causati da 33 anni di malgoverno della DC, perciò, con la loro unità vogliono curare e rivedere i malanni che insidiano le istituzioni democratiche.

Trentatré anni di storia, dalla Liberazione, hanno insegnato molte cose alle forze più svariate del Paese, le quali si sono accorte che il malgoverno della DC non tutta per la verità) porti la responsabilità dell'attuale situazione di crisi economica e morale.

Nel '47 cacciarono comunisti e socialisti dal governo, nel '48 dimisero i lavoratori con la scissione sindacale, nel '50 comunisti e socialisti peggiori figli del passato regime e della reazione vennero collocati nei posti più delicati di governo e di amministrazione.

E' oggi davvero indispensabile un intervento a livello di governo del PCI e di tutte le altre forze democratiche, per imboccare la via di uscita dalla drammatica situazione nella quale il Paese versa.

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

La questione va posta allora in questi termini: bisogna estendere a tutti i prodotti agricoli gli stessi privilegi protezionistici che oggi hanno i prodotti lattiero-caseari e cereali?

Voto alla Camera sul decreto per i bilanci

Conquistata una prima quota di finanza pubblica decentrata

I comunisti hanno dato l'assenso - L'importanza della intesa realizzata in Parlamento - Eventuali imposte comunali

ROMA — Una serie di misure urgenti per il risanamento della finanza locale sono state approvate a larghissima maggioranza ieri dalla Camera che ha convertito in legge, profondamente modificandolo, il decreto varato dal governo a fine d'anno.

Pur confermando alcune riserve, il compagno Armando Sarti aveva citato nel corso della discussione la perdurante mancanza di un disegno generale di riforma e la mancata soluzione della questione dell'area impositiva propria dei comuni.

Il dato più rilevante dell'intervento correttivo del Parlamento è stato costituito per i comunisti da una prima e più equa ripartizione delle risorse pubbliche e dei livelli di indebitamento nel settore pubblico.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

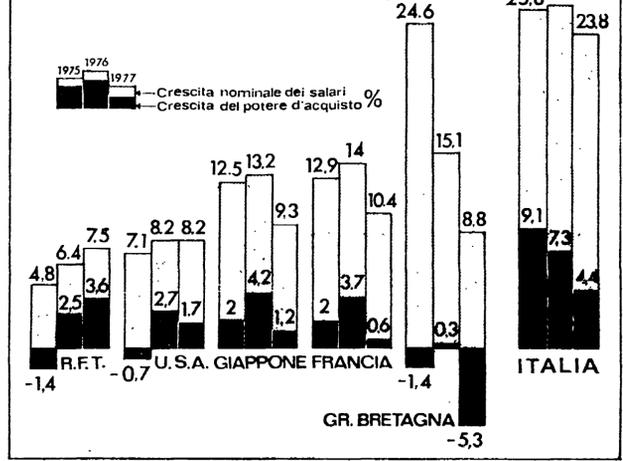
Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

SALARI E POTERE D'ACQUISTO



L'Inghilterra come gli USA nel '75

Nella maggioranza dei Paesi capitalistici, il 1977 ha segnato un rallentamento dell'aumento del potere d'acquisto dei salari rispetto al 1976.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

La casa venduta in blocco, affittuari compresi

Gentile direttore, diciotto anni fa, quando mi sono sposato ho preso in affitto tre locali in una stabile di viale Mazzini, in viale Mazzini, in viale Mazzini.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Sopralluogo dei magistrati nella Piana del Sele

La SIR ha incassato 131 miliardi per due fabbriche non costruite

Solo di una ci sono alcuni cannoni in allestimento — 60 addetti in luogo dei 1800 previsti — In corso l'indagine sui libri contabili del gruppo

ROMA — Riprende quota l'inchiesta sugli ingenti finanziamenti concessi alla SIR e a Nino Rovelli. Le ultime novità riguardano due stabilimenti che dovevano sorgere a Eboli e a Battipaglia e che non sono stati mai costruiti.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Care direttore, avrei voluto indirizzare la presente ad Accornero e a Lama.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.

Il bilancio allargato pubblico è in ogni caso una premessa per l'unitarietà della spesa pubblica che significa unità degli obiettivi e delle priorità.

Questa linea — ha concluso — sarà certamente seguita dai poteri locali nella consapevolezza della necessità di affrontare il risanamento, il riequilibrio e lo sviluppo con criteri di efficienza ma anche di democrazia.